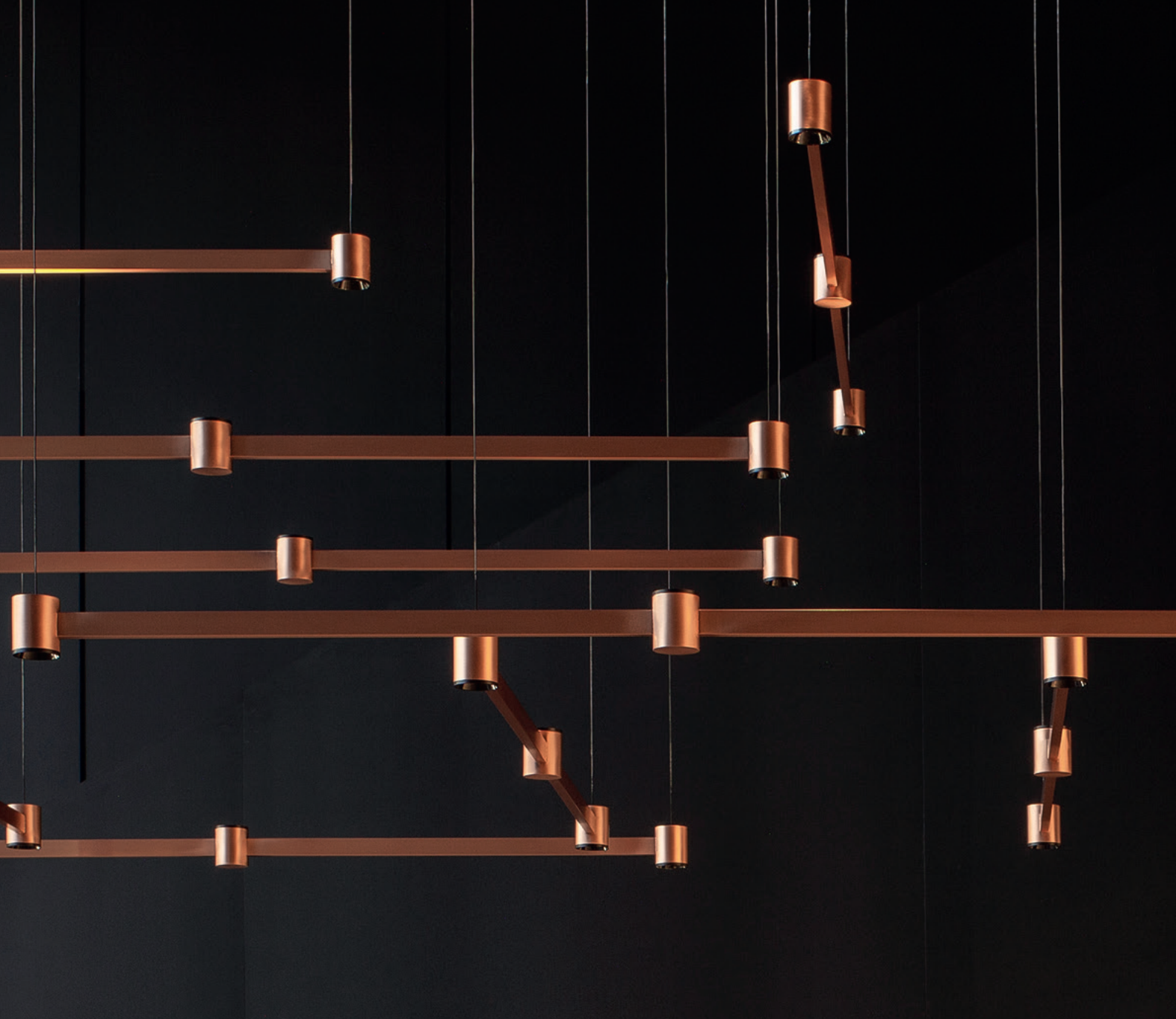




LIGHT&LIFE

S P I R I T

ARKOSLIGHT®

LIGHT&LIFE

LA NOSTRA ETICA DELLA LUCE, LA NOSTRA FILOSOFIA

Lo spirito che è alla base di Arkoslight come azienda – come produttore di illuminazione tecnica per l'architettura – è sintetizzato nel nostro motto aziendale: *Light & Life*.

Antropologicamente, nelle diverse culture del mondo, il legame tra luce e vita è sempre presente. Dal risveglio della coscienza umana, la luce ha avuto il simbolismo di una forza creativa, il principio generatore di tutto.

Pertanto, la creazione di luci parla di creare la vita: di definire gli spazi in cui la realtà accade. *Light & Life* è il motto che ci aiuta a ricordare che, ogni giorno, dedichiamo lo sforzo del nostro lavoro per esercitare questo privilegio.

In questa lettura vogliamo trasmettere questa passione, questo impulso in cui Arkoslight si consacra. Speriamo che vi piaccia questa storia di luce, creazione, design e architettura.

Benvenuti!







LATRÁS

PASSIONE PER LA LUCE



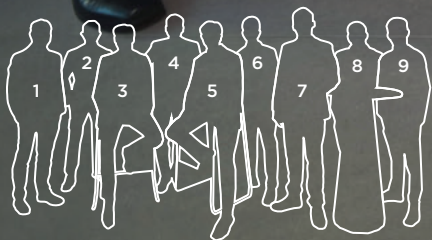
Nel 1984, José Luís Latrás Laguna era un imprenditore pieno di entusiasmo e con uno scopo ben preciso: dedicare la sua vita alla sua più grande passione, la luce. Ha fondato la sua azienda e la sua visione gli ha permesso di sfruttare i cambiamenti radicali che il mercato dell'illuminazione ha sperimentato negli anni '80 e '90: la comparsa di nuovi formati di sorgenti luminose alogene e fluorescenti.

Sin dall'inizio, era chiaro che la qualità e il servizio erano le chiavi fondamentali per il successo dell'azienda. Questa filosofia, aggiunta allo sforzo quotidiano, ha portato al consolidamento graduale di Arkoslight, che oggi gode di una reputazione riconosciuta a livello internazionale, anche nei mercati più esigenti.

Con l'irruzione del LED come fonte di luce, Arkoslight ha approfittato ancora una volta cogliendo la congiuntura. Alla visione commerciale e allo spirito di superamento di Jose Luis Latrás si è unito la decisione di suo figlio Luis Latrás - Attuale CEO della società - di intraprendere la modernizzazione e la raffinatezza dei prodotti, con un chiaro impegno per il design, che insieme alla tecnica effettuata in azienda, riesce a diventare una società leader nell'avanguardia dell'innovazione.

*“Dalla condotta di
alcuni, dipende il
destino di tutti”*

- Alessandro Magno



1. Francisco Guijarro | LIGHTING PROJECT DIRECTOR · 2. Juan Górriz | QUALITY CONTROL DIRECTOR
3. Luis del Moral | GENERAL SALES DIRECTOR · 4. Pascual García | ADMINISTRATION DIRECTOR
5. Israel Vázquez | GENERAL MANAGER · 6. Guillem Chover | TECHNICAL DIRECTOR
7. Rubén Saldaña | PRODUCT DIRECTOR · 8. Carlos Burló | IT DIRECTOR
9. Pedro Llinares | MARKETING DIRECTOR



Ogni apparecchio che viene prodotto dalle nostre strutture è il risultato del lavoro di squadra, di un preciso sistema di ingranaggi in cui direzione generale, progettazione, lavoro commerciale, supporto tecnico, controllo qualità e gestione del progetto, lavorano in sinergia per soddisfare il nostro cliente.

Scoprite ai nostri professionisti che, con loro impegno, sono responsabili dell'eccellenza di ogni prodotto che arriva nelle vostre mani.



LA CASA DELLA LUCE

BY FRANCESC RIFÉ & VÍCTOR GARCÍA

Unire in un unico luogo il senso moderno di un'architettura elegante e minimalista, un ambiente di lavoro sereno e motivante che guida la creatività, e uno spazio espositivo dove mostrare i corpi illuminante di Arkoslight come esempi che si susseguono con una naturale fluidità, millimetricamente semplice. Questo è stato il tutt'altro che semplice scopo che Francesc Rifé ha affrontato nella progettazione della nuova sede di Arkoslight a Valencia (Spagna). Parliamo con il designer che ha plasmato la casa della luce e con Víctor García, architetto in questo progetto.



Il lavoro è concluso. Oggi il progetto che un giorno avete concepito, è una realtà

FR: Una volta superato, non sei molto consapevole del tempo, ma è stato davvero un anno intenso e il cambiamento significativo

VG: La soddisfazione professionale che un architetto ha quando vede un'opera finita è uno dei momenti più intensi. Se inoltre, come nel caso di questo progetto, il risultato finale riflette ciò che hai cercato di catturare nei primi schizzi, quella soddisfazione è massima.

Come definiresti lo spazio che hai creato, questa 'casa della luce'?

FR: La filosofia dello studio non ci consente di ripensare a troppe cose, quindi non avevamo dubbi sul fatto che lo spazio che sarebbe stato creato sarebbe stato sobrio e senza tempo. Un design in cui la luce naturale inonda le nuove zone di lavoro al cento per cento, e dove l'illuminazione tecnica diventa uno strumento per spiegare lo spazio.

VG: Le precedenti conversazioni con la proprietà hanno aiutato a capire la filosofia di Arkoslight. Da quel momento è nata la prima idea: il progetto deve dimostrare che Arkoslight è un'industria. Dovremmo essere in grado di far capire a tutti gli utenti dell'edificio che si trovano all'interno di una fabbrica; dove il prodotto è progettato, fabbricato e commercializzato.

Per quanto riguarda l'interior design, qual è la ragione del design che definisce questi uffici centrali?

FR: Fin dall'inizio, il progetto ha cercato di integrare l'area di lavoro con lo showroom, le aree di sosta, la sala da pranzo e persino la fabbrica stessa. Per questo sapevamo che dovevamo creare, più che moduli indipendenti, uno spazio di transizione con il resto dell'azienda. Ed è così un elemento centrale di trasparenza, trasversale e longitudinale, di doppia altezza, che intrappola la luce e ci consente di comunicare visivamente gli spazi e di estendere il dialogo tra loro.





Parlateci del ruolo della luce. Sia naturale che artificiale

VG: Il dialogo tra luce naturale e luce artificiale di solito crea tensioni, non c'è più che più luce sia migliore ... è per questo che abbiamo cercato di trovare l'equilibrio luminoso.

Il patio centrale è progettato in modo che ci sia la radiazione solare incidente diretta e il giardiniere sospeso assiste nel gioco di luci e ombre che è generato, ad esempio, nello showroom al tramonto. È stata la chiave per combinare queste aperture alla ricerca della luce naturale, con la qualità che la luce artificiale ci offre per generare spazi di lavoro.

R: Come dice Víctor, dividerei il progetto in questi due grandi concetti di illuminazione: il naturale e

l'artificiale, che è il vero protagonista e al quale l'azienda deve il suo stesso nome.

Può sembrare che lavorare con la luce naturale è stato relativamente facile aprendo un cortile interno che bagna il resto degli spazi, ma questo è stato uno studio approfondito con il quale abbiamo trasformato la cortina su un reticolo che permette suddividere metri quadrati di vetro e creare una maglia visivamente permeabile.

D'altra parte, nella applicazione della luce artificiale abbiamo collaborato con l'ufficio tecnico della società, riuscendo così ad avere un approccio che integra i corpi illuminanti, al cento per cento, nella nuova concezione dello spazio.



Questi concetti hanno una relazione con la materialità scelta?

FR: La luce ci consente sempre di evidenziare i materiali scelti. In questo progetto, parlerei di due grandi protagonisti il cui incontro con la luce è unico e persino commovente: la lamiera di ferro e il legno di noce.

Il legno di noce è stato immaginato come doghe di diverse sezioni per aggiungere, inoltre, consistenza e verticalità al progetto. Poi - nelle aree di lavoro - è stato completato con controsoffitti fonoassorbenti e gres porcellanato di grande formato in un colore grigio neutro.

VG: Il nostro progetto non sarebbe compreso senza quella relazione sottolineata da Francesc. Combinare la freddezza del ferro con il calore del legno di noce e la funzionalità del pavimento in gres con gli elementi tessili del controsoffitto è stata una sfida. Francamente, penso che l'armonia sia stata raggiunta nei materiali.







Si tratta di uffici distribuiti su due piani e multifunzionali. In che modo il progetto ha affrontato questa particolarità?

FR: Gli spazi che dovrebbero essere più o meno correlati sono stati accuratamente lavorati con la proprietà. L'ufficio tecnico o l'ufficio di progettazione, ad esempio, hanno sempre bisogno di privacy rispetto alla parte commerciale. Per noi la doppia altezza non l'abbiamo mai visto come un problema ma come una virtù. Ci consente di separare gli spazi senza la necessità di incorporare elementi divisorii.

VG: Esatto, inoltre, era necessario distinguere tra aree di lavoro del team Arkoslight e spazi per usi occasionali come showroom e aree di incontro ... C'è una separazione fisica, ma anche una relazione

visiva tra gli spazi - grazie al nesso generato dal cortile centrale.

Varietà di spazi e funzioni. Tuttavia, gran parte dello scopo dell'edificio è ospitare i luoghi di lavoro.

VG: Non c'è dubbio che la parte più importante del compito è stata quella di generare spazi armoniosi e razionali in cui i diversi tipi di lavoro generati in un'azienda oggi sono combinati. Spazi aperti, senza gerarchia, ma separati dai reparti.

FR: Oggigiorno, gli spazi di lavoro sono più intesi come zone di vita, e il loro design deve andare nella stessa direzione. Coltiviamo un discorso in cui il grande lusso è lo spazio, e credo che abbiamo fornito a questi uffici uno spazio sufficiente affinché per la comodità del lavoro delle persone.





Nel primo piano, troviamo anche un ampio showroom in due altezze.

FR: È un luogo per l'esperienza in cui vengono ricreati piccoli ambienti che comunicano molto bene l'energia e le qualità di ogni prodotto. È diviso in due piani di concetti simili. Lo spazio inferiore, progettato con ante a soffietto, integra un'area dedicata alla formazione di professionisti, e al top, oltre ad avere spazi di lavoro, un salotto di sensazioni di luce e un'area di networking.

VG: l'area a doppia altezza dello showroom ha una funzione volumetrica e la qualità dello spazio. In esso appare la scala principale, che riesce a fondere lo showroom con il resto del progetto. Serve come una trasmissione tra spazi privati e lo spazio espositivo più specifico.

Per finire, e concentrandosi sull'interior design, Francesc ... puoi dirci qual'è lo spazio che più ti soddisfa personalmente del progetto?

FR: Mhhh ... beh, è una lotta per rispondere. Forse potrebbe sottolineare la vigorosa espressività dello spazio centrale dove una grande struttura metallica sospesa integra la vegetazione.

Ma onestamente ... penso di non poterne scegliere uno. Sarebbe ingiusto

Per un momento sembra che la sua risposta sia finita. C'è un silenzio. Egli astrae e i suoi occhi guardano all'infinito.

FR: No. Non posso. Non sarebbe onesto metterne uno sopra gli altri, è un progetto piuttosto completo. Ride e ci domanda: è troppo pedante dirlo? Bene, se vuoi meglio, non scrivere questa parte.

Ci permettiamo di disobbedire. Non ci sembra pedante, e sentirlo dire è stato quasi un complimento. A volte, non ottenere una risposta rivela più delle migliori spiegazioni.



WE ARE TECHNICAL

LIGHT TING

“L’oscurità non esiste,
l’oscurità è solo la luce
che non vediamo”

Illuminare tecnicamente è molto di più che creare soltanto un apparato d’illuminazione carino o funzionale. È farlo, ma tenendo in considerazione l’attività umana che vi si svolgerà, la quantità di luce richiesta, l’effetto che il tipo di luce avrà sulla visione degli oggetti e il relativo ambiente; ed inoltre la distribuzione della luce nello spazio e come lo stesso apparato d’illuminazione si integrerà alla scena.



IL MERCATO IN CUI

LA LUCE NON SI SPEGNE MAI

NEL SEDICESIMO SECOLO, L'IMPERATORE SPAGNOLO FILIPPO II CONIÒ UNA FAMOSA FRASE: "NEL MIO IMPERO NON TRAMONTA MAI IL SOLE". SI RIFERIVA AL FATTO CHE, MENTRE NELLA PARTE OCCIDENTALE DEI SUOI TERRITORI (SUD AMERICA) IL SOLE SI NASCONDEVA DIETRO L'OCEANO PACIFICO, ALL'ALTRO ESTREMO (FILIPPINE) IL SOLE STAVA COMINCIANDO AD APPARIRE ALL'ORIZZONTE. SULLA LORO TERRA ERA SEMPRE GIORNO.



Oggi, il mercato globale in cui opera Arkoslight è ancora più vasto di quello di Filippo II. Più di 70 paesi in cui il giorno insegue eternamente la notte, senza fine. Ciò fa sì che in questo preciso momento, leggendo queste righe, un apparecchio della nostra azienda porti luce da qualche parte nel mondo.

Questo è un fatto puramente simbolico, ma mostra la nostra presenza internazionale che ci consente di offrirvi il supporto di cui necessitate, ovunque nel mondo, ovunque si trovi il vostro progetto. Siamo pronti per essere il vostro partner di illuminazione globale.





COME LUCE NELL'ACQUA

Al confine tra l'Africa e l'Europa, sull'isola di Gran Canaria, l'Acquario "Poema del Mare" è diventato sicuramente l'edificio più emblematico della città di Las Palmas.

PROGETTO | Acuario Poema del Mar · DISEGNO | Proyecto Luz · ARCHITETTI | OFS Architects

Uno spazio per il tempo libero, a metà strada tra un moderno museo interattivo e uno spettacolare parco marino che ospita il più grande acquario di vetro curvato del mondo. In esso è possibile visitare le riproduzioni di 35 ecosistemi sottomarini, da tutte le latitudini del mondo, nei suoi 12.500 metri quadri.

Un riferimento per la città, che è anche un riferimento per l'architettura del sud Europa, grazie in gran parte all'imponente progetto di illuminazione della sua facciata. Quasi 2.000 unità del nostro *Led Wall Light Alfa*, sviluppato ad-hoc, per allestire una scena animata di luci RGB sotto forma di 4 spettacolari squali.

Inoltre, ciascuno dei nostri apparecchi è stato ridisegnato appositamente per questo progetto: il suo indice di tenuta stagna è stato aumentato e un sistema di installazione è stato progettato per adattarsi alla forma della facciata dell'edificio.





ACUARIO POEMA DEL MAR

Il risultato è un capolavoro che adorna il molo Sanapú a Las Palmas e ha dato alla città una nuova immagine da cartolina per quest'isola paradisiaca.

PRODOTTO | Led Wall Light Alfa - Custom

— THE INVISIBLE —

BLACK

THE INVISIBLE BLACK È LA RISPOSTA DI ARKOSLIGHT ALL'ESIGENZA DI UNA TENDENZA NELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA E NEL DESIGN DEI PROGETTI ILLUMINOTECNICI CHE CHIEDONO SEMPRE PIÙ DI NASCONDERE L'ORIGINE DELLA LUCE, RIUSCENDO COSÌ AD INTEGRARLA PERFETTAMENTE IN QUALSIASI TIPOLOGIA DI AMBIENTE E STILE ARCHITETTONICO SI PRESENTI IL VOSTRO PROGETTO. IL SEGRETO È NON FARLA VEDERE MAI ILLUMINANDO LO SPAZIO SENZA MOSTRARE LA FONTE LUMINOSA, CREANDO DIMENSIONI DATE DAL GIOCO LUCE ED OMBRA, GENERANDO EMOZIONI.





Una soluzione tecnica per focalizzare l'attenzione sulla scena, su come la luce crea l'ambiente, senza che l'apparecchio interferisca con l'interior design. Minimalismo, dalla luce.

La luce nascosta

È stata necessaria la massima precisione tecnica, concentrata in un design minimale, piccolo come un rossetto, per ottenere l'effetto "The Invisible Black".

La precisione millimetrica dei componenti miniaturizzati e l'alta qualità, quasi come quelli di un orafo sono la dimostrazione dell'esigenza che comporta la produzione di un apparecchio "Invisible Black"

*sull'immagine, Shot Light.







BANG & OLUFSEN SHOP

In questo negozio Bang & Olufsen, mettere in evidenza gli spettacolari prodotti del marchio danese di apparecchiature audio HIFI doveva prevalere sul resto degli elementi di interior design. L'effetto 'The Invisible Black' è stata la soluzione perfetta per l'illuminazione dei prodotti esposti sulle isole. Il più grande protagonismo - realizzato attraverso la luce -, con la minima intrusione di elementi nella scena.

DISEGNO | Alfredo Monzó · PRODOTTO | Shot Light

ASH SHOP

Nel numero 39 della via londinese di Marylebone High Street, tra il Regent e Hyde Park, è possibile visitare questa boutique di calzature dell'azienda italiana Ash. Soglio ed elegante, tutto diventa superfluo oltre il protagonismo del prodotto. I corpi illuminanti neri, in contrasto con il soffitto dorato, colore simbolo della personalità di Ash, risaltano le zone più importanti con una luce d'accento brillante. Tutto questo senza abbagliamento grazie all'effetto 'The Invisible Black' e al suo straordinario comfort visivo.

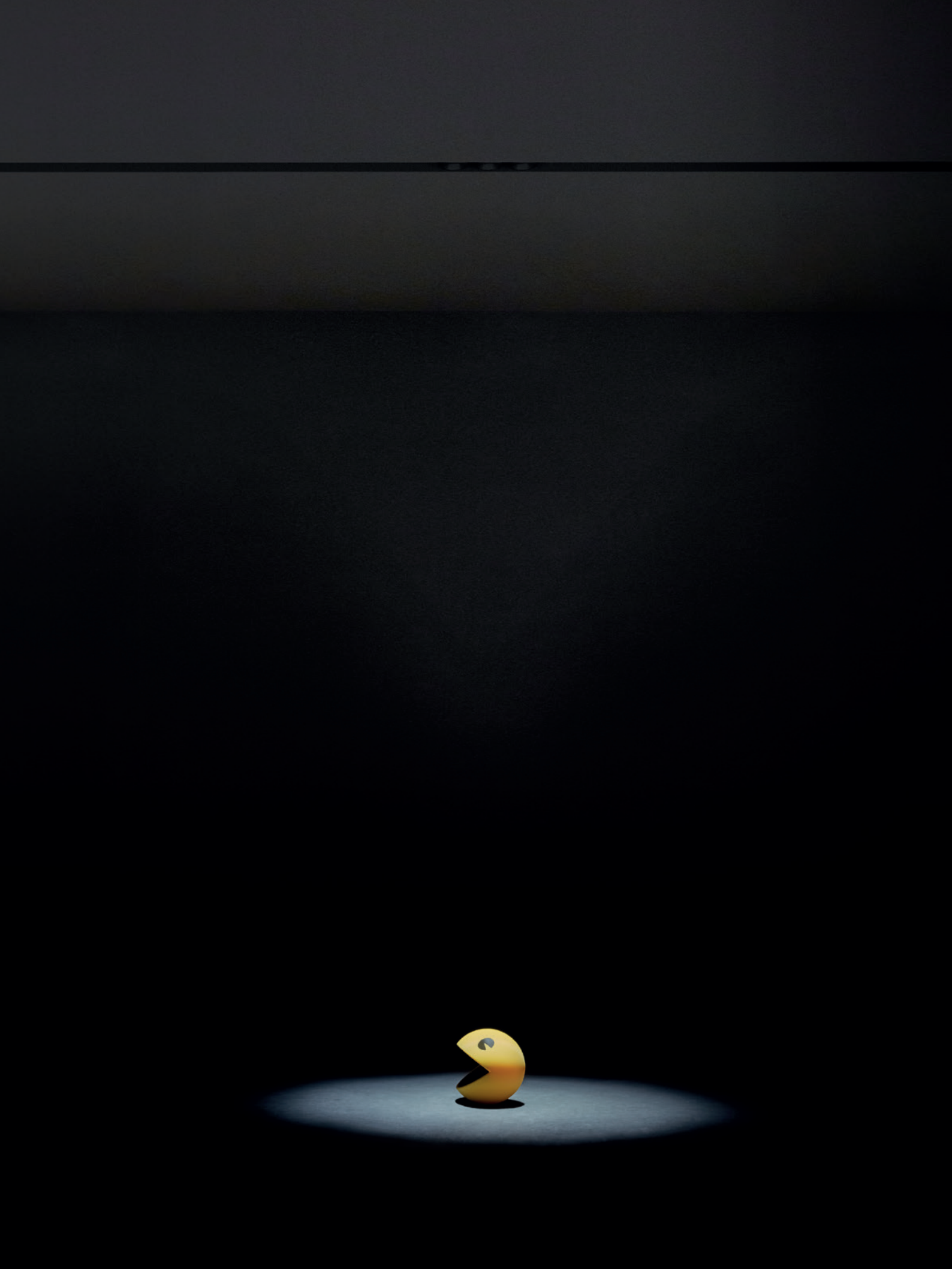
DISEGNO | Francesc Rifé · PRODOTTO | Shot Light





Applicato in disposizioni lineari, l'effetto 'The Invisible Black' rende impossibile distinguere tra i segmenti che emettono luce e quelli che sono ciechi. Il risultato è una linea scura omogenea in tutta la sua traiettoria che, tuttavia, accentua le scene volute.



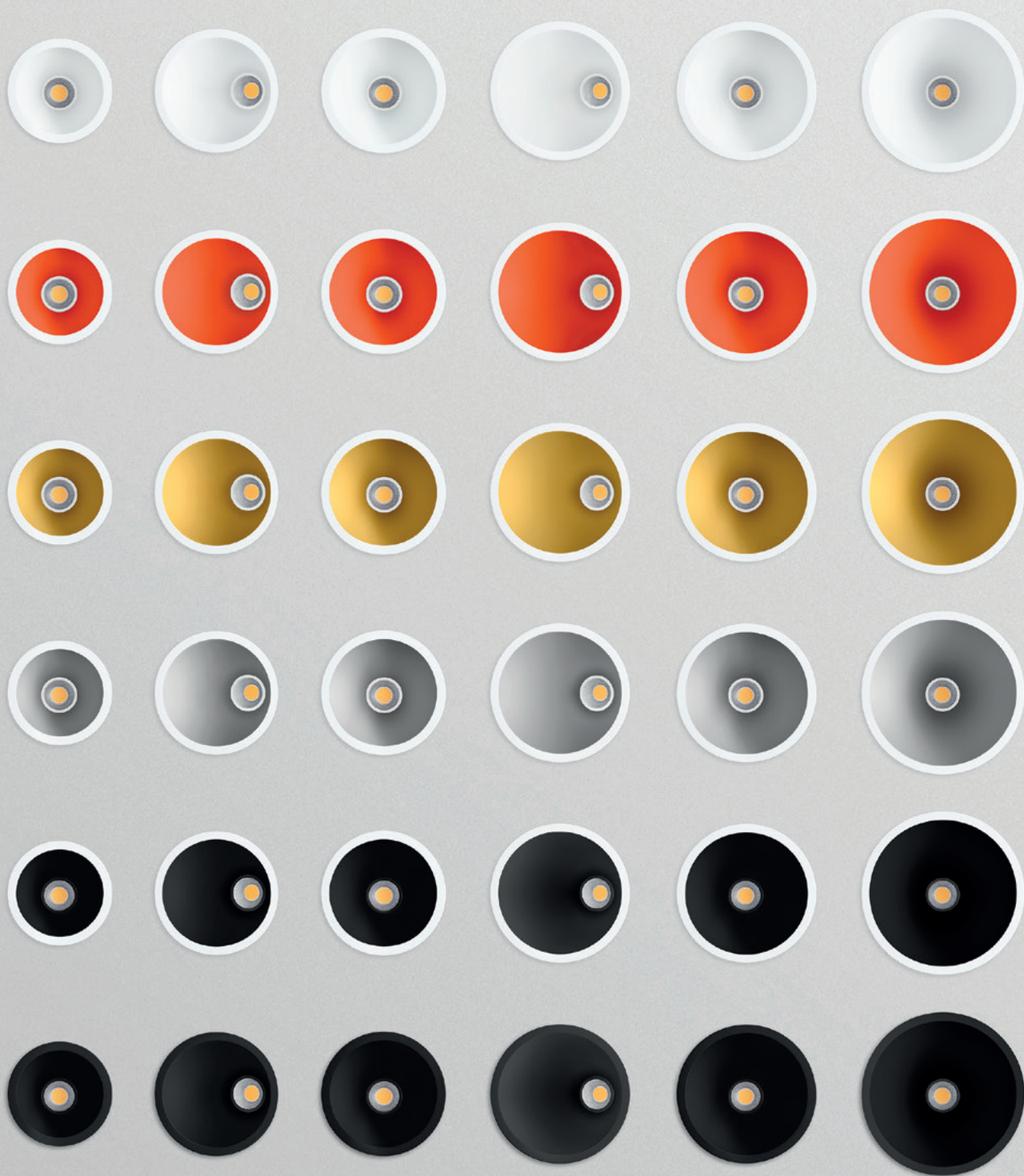




Three glowing, slightly blurred ellipses are arranged diagonally from the upper left towards the lower right. They appear to be light reflecting off a curved, dark surface, creating a sense of depth and movement. The ellipses are the brightest part of the image, contrasting sharply with the deep black background.

La sorgente luminosa è fortemente arretrata per evitare la visione diretta del LED e del suo riflettore. La perfetta definizione del fascio di luce, aggiunta alla finitura tecnica nera dello schermo, che assorbe le perdite minime, rende l'aspetto del pezzo identico, sia spento che acceso.

*sull'immagine, Black Foster.



SWAP

LA SEMPLICE PERFEZIONE

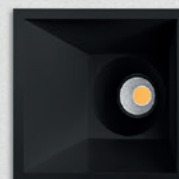
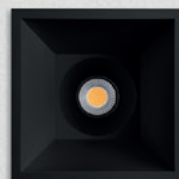
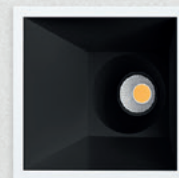
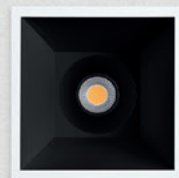
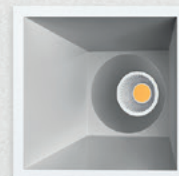
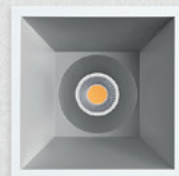
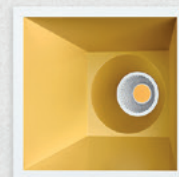
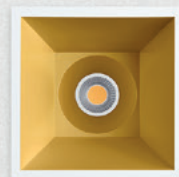
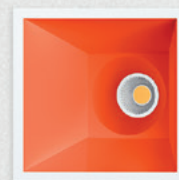
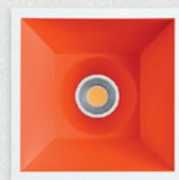
OTTO MODELLI, QUATTRO TAGLIE,
SEI COLORI. FORMATO ROTONDO
OPPURE QUADRATO. CON EMISSIONE
SIMMETRICA E ASIMMETRICA.

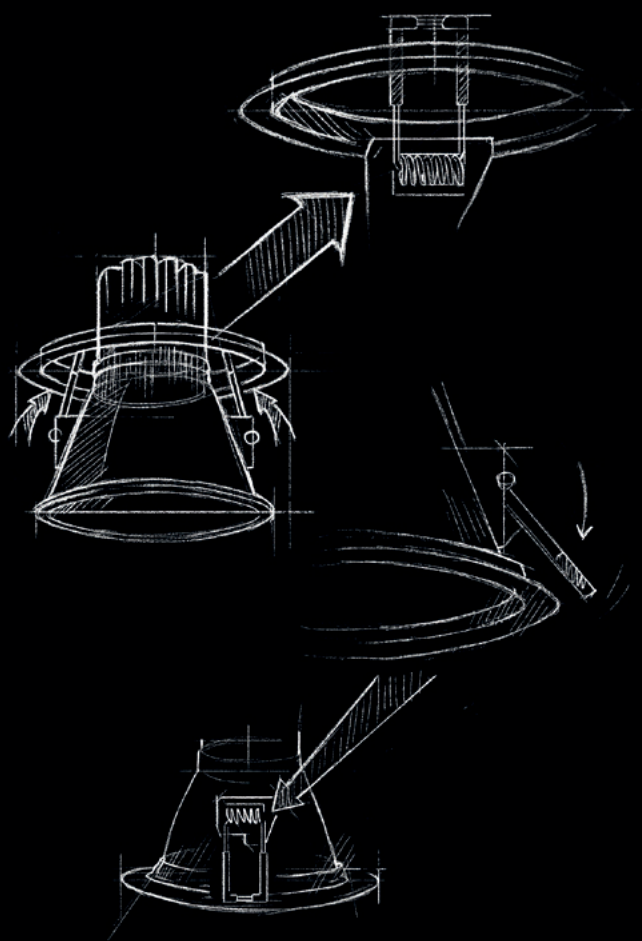


Patented Model

La famiglia più completa di faretti sul
mercato, ornata da un'estetica pura e chiara.

Il successo dello Swap dato da una semplicità
di perfetta essenza diventa un apparecchio
essenziale, un pezzo senza tempo che ad
oggi è già un classico del minimalismo.



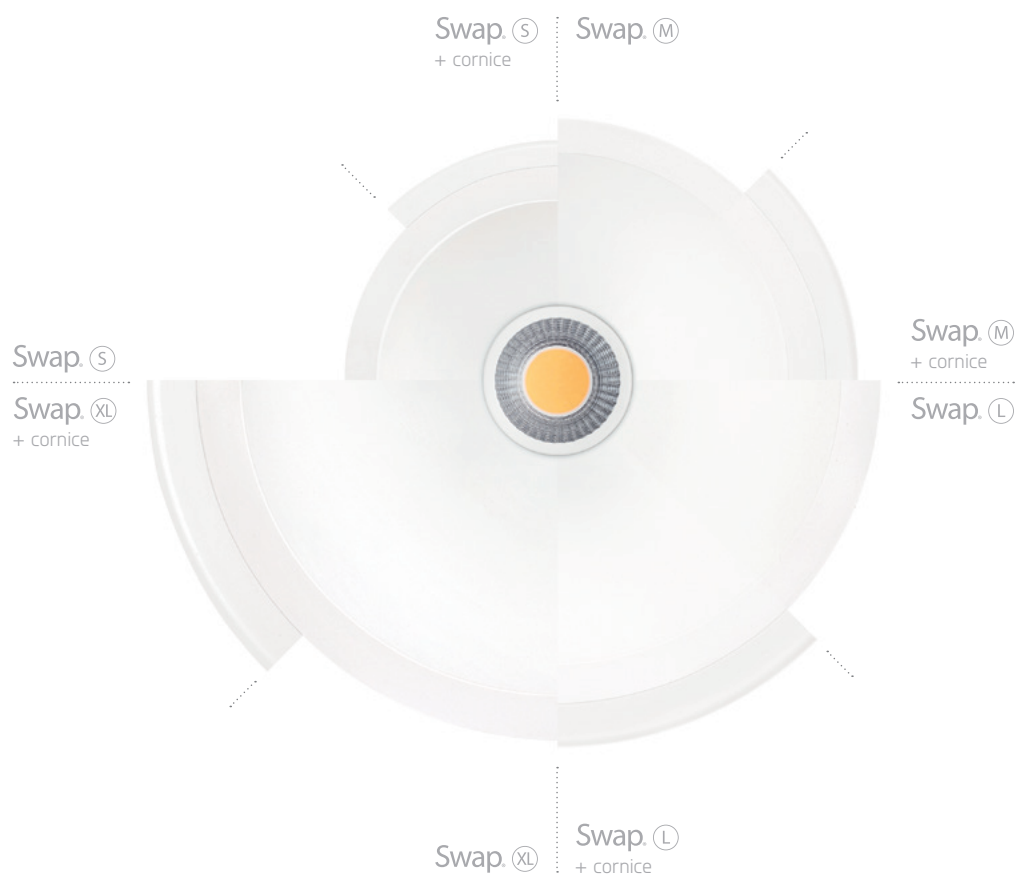


*L'ingegnosità di un
concetto: la cornice extra*

Un design semplice e innovativo. La lunetta supplementare permette ad ogni dimensione di Swap per estendere la misura del foro fino la taglia seguente. Quindi, dalla S alla XL, Swap offre un'opzione per tutti i diametri dove deve essere applicato. Questo permette di sostituire facilmente qualsiasi apparecchio pre-esistente senza la necessità di qualsiasi costruzione sul soffitto.

Si tratta di una soluzione d'uso opzionale, perché l'aspetto senza questo complemento è ancora più puro. Tuttavia, la flessibilità che la ghiera extra conferisce sulla famiglia Swap crea un vantaggio aggiuntivo di questo articolo.

Svariate sono inoltre anche le specifiche tecniche, dalla riproduzione cromatica Super-CRI, la stabilità MacAdam step 2 nella temperatura di colore o l'elevata tenuta stagna IP54. Tutte le caratteristiche permettono Swap di emergere vincitore in qualsiasi confronto con apparecchi equivalenti.



*Orienta la luce.
Dove vuoi.
Quando vuoi.*

Alla semplice perfezione dello swap si aggiunge una funzionalità da completare: l'orientamento. Con Pointer, che condivide il linguaggio comune dello swap in termini di design ed estetica, raggiunge la versatilità di modificare la direzione del fascio a nostro piacimento, a 350°. Solo con una semplice e delicata azione manuale.

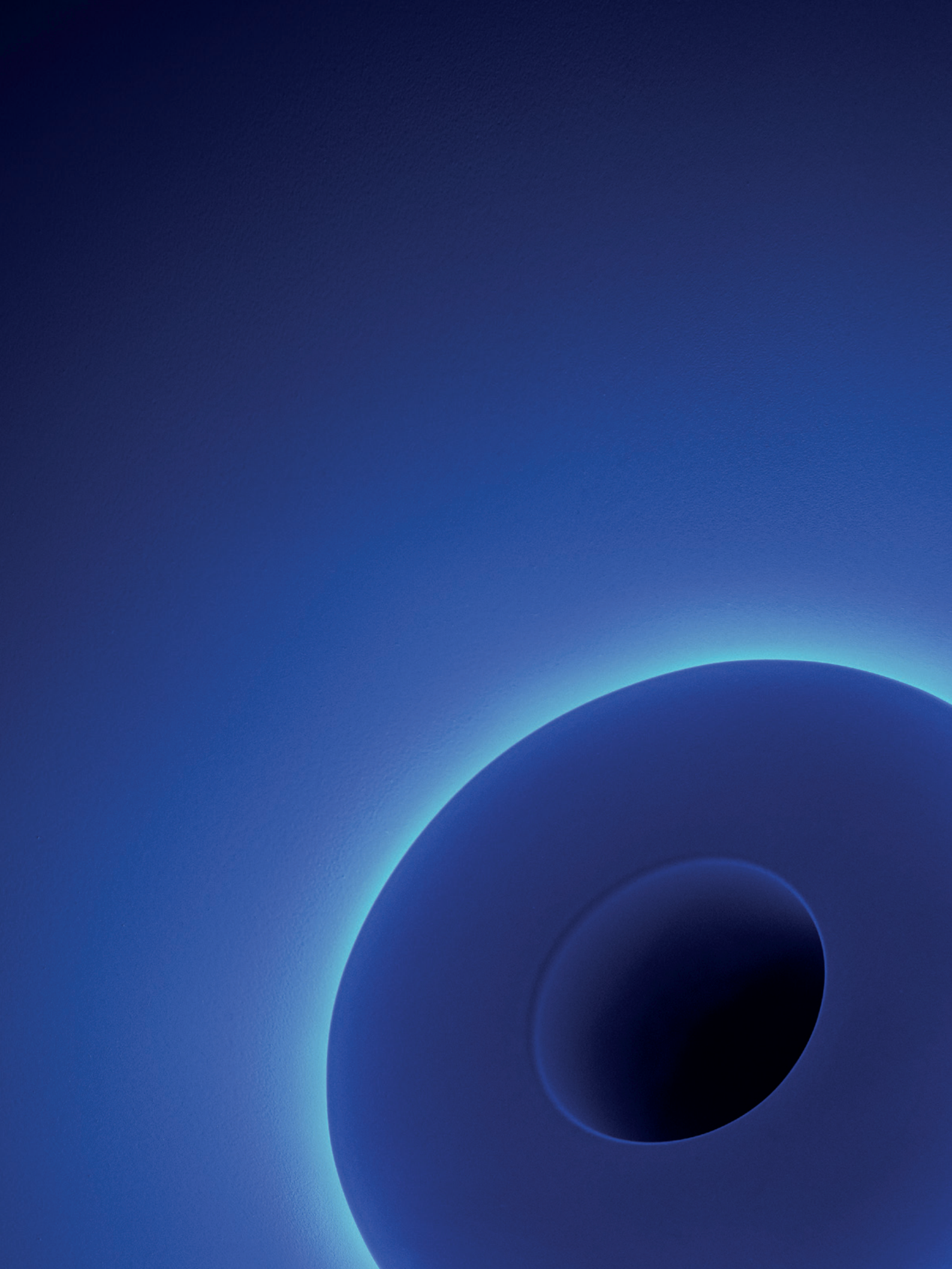


Dal latino paene, “quasi” e umbra, “ombra”. La penombra è la regione dell'ombra debole tra la luce e l'oscurità totale. Ed è in quella regione, nella quasi oscurità, dove riposa la luce della presenza di Lex Eco Blue.

Una debole chiarezza blu che appare quando l'illuminazione principale di questo singolare apparecchio si spegne. La sua funzione è quella di bagnare leggermente la stanza per offrire una luce minima, con la rigida funzionalità per identificare i volumi presenti nello spazio ma, allo stesso tempo, abbastanza per generare un'atmosfera di attraente suggestione – lenita da una fuliggine di lapislazzuli – quasi onirico.

IL CREPUSCOLO





NEL LUOGO IN CUI L'OCCIDENTE È STATO ILLUMINATO

Circondato dalla leggenda della storia, nella culla della civiltà occidentale. Quando lo studio Lambs & Lions di Berlino è stato responsabile della progettazione di questo hotel per le vacanze del gruppo *Thomas Cook* sull'isola greca di Rodi, è stata fondata la premessa della massima qualità per creare questo spazio dei sogni.

PROGETTO | Casa Cook Hotel Greece - CONCETTO | Michael Schickinger - SETSTYLING | Annabell Kutucu





Di tutte le sfaccettature che la luce architettonica gioca, contribuire al benessere umano (quando non addirittura al piacere) è uno dei compiti più gratificanti. Solo dalla massima qualità, dall'ottimo design e dal miglior senso dell'interior design è possibile vedere realizzati posti come questo.

Quando il lungo pomeriggio dell'estate greca muore in questa parte dell'isola, la notte è sospesa sull'albergo e, lontano dall'inquinamento luminoso delle grandi città, solo il cielo e la curata illuminazione illuminano con magia questo piccolo angolo di Olimpo sulla Terra.







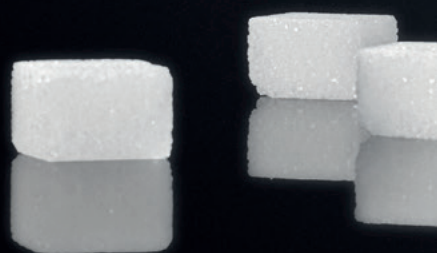
CASA COOK HOTEL RHODES

Forse l'hotel boutique Casa Cook Rhodes è uno degli hotel di lusso più belli dell'arcipelago del Dodecaneso e in tutto il Mediterraneo.

PRODOTTI | Top, Shot Light

ATTRAVERSO IL

FOR
K
E
V



Tra i modi per diffondere la luce
verso l'esterno, farlo attraverso
le lenti in vetro ottico di
alcuni dei nostri prodotti è
pura differenziazione.

Come Alice nella sua favola,
anche la luce che attraversa
la soglia del cristallo scoprirà
un mucchio di meraviglie:
la sua distribuzione uniforme,
un morbido comfort visivo e
addio al bagliore scomodo.

In vista dell'osservatore è
rivelato, inoltre, la bellezza
magnetica di una sfera pulita
e trasparente. L'estetica della
purezza stessa.







Crescere, diminuire, integrare

Tra gli altri apparecchi, la sfera di vetro è presente nel Puck – che è offerto in varie dimensioni. Questi permettono di giocare con combinazioni uguali o scegliere la dimensione che meglio si adattano alle proporzioni degli altri elementi di interior design.

È disponibile anche in versione da incasso o a plafone, in modo che possa essere applicato a qualsiasi progetto senza limitazioni.



La luce delle meraviglie

La bellezza di questa lente di geometria essenziale non è in contrasto con la condizione più esigente di resistenza ad acqua, umidità e altri agenti esterni.

Come nel caso di Duomo (*in immagine), anche alcuni degli altri apparecchi forniti con la sfera di cristallo ottico sono adatti a sopportare la penetrazione di solidi e liquidi in alcune delle condizioni più avverse per gli spazi interni.

LUCE, EMOZIONE...

Nell'arredamento retail, l'illuminazione è un aspetto fondamentale. Quando un cliente è nella fase di scelta d'acquisto, e in molti casi questa è una scelta emotiva, la luce del negozio può essere un fattore decisivo per aiutare il cliente ad innamorarsi del prodotto.

PROGETTO | Bulthaup Showroom, Valencia · DISEGNO | Alfredo Monzó · ARCHITETTO | Rubén Muedra





Questa premessa è incarnata in modo paradigmatico nello showroom dell'azienda tedesca di cucine di lusso, Bulthaup, a Valencia (Spagna). Il marchio mette tutto il suo amore nel dettaglio dei suoi prodotti e nel design. Dopo tanti sforzi, evidenziare le sue virtù commerciali attraverso l'illuminazione è un vantaggio non negoziabile.

Per raggiungere questo obiettivo, Arkoslight ha offerto l'appoggio del nostro Dipartimento Progetti, che ha realizzato lo studio di illuminazione personalizzato per questo negozio, al fine di ottenere la migliore presentazione ed esperienza del cliente.



BULTHAUP SHOWROOM, VALENCIA

Perché solo i professionisti dell'illuminazione possono dare il miglior supporto ai professionisti del settore.

PRODOTTI | Flap, Drum, Thor, Salt, Spin, Swap, Orbital Trimless, Zen Tube

ME
NO È
ME
GLIO

NELLA PUREZZA FORMALE,
NELLA PULIZIA COMPOSITIVA
E STRUTTURALE ... NELLO
SMONTARE IL DISEGNO DI
TUTTO CIÒ CHE È SUPERFLUO.
C'È LA BELLEZZA CHE È
"LA MANIFESTAZIONE DELLA
VERITÀ", NELLE PAROLE DI
MIES VAN DER ROHE.



Il design minimalista, che spoglia gli oggetti degli ornamenti che nascondono la sua identità essenziale, è l'espressione di una modernità che non è più iconoclasta, ma che sceglie di essere senza tempo e di preservare la validità estetica nel corso degli anni.

Ordine visivo, proporzione, geometria e un uso rigorosamente neutro del colore e della materialità.

In questi oggetti illuminanti, più del risultato ... la semplicità è il loro concetto. Un principio fondamentale che definisce il discorso dietro il perché di questi pezzi.







ART SHOP

Per il progetto illuminotecnico di questo negozio, gli angoli di apertura standard dell'IO Surface erano troppo larghi per le esigenze del cliente. Il team di progettazione ARKOSLIGHT ha sviluppato per questa occasione una versione con "Profiler" per ottenere fasci di luce più concentrati. In questo modo gli oggetti da valorizzare nella parete illuminata sono stati evidenziati al meglio.

DISEGNO | Alfredo Monzó · PRODOTTO | IO Surface - Custom



RESIDENCIA SC

In questo alloggio, l'arte moderna riempì le mura di eleganza.
Per deliziare la loro contemplazione, diverse unità IO si estendono in una
corsia di superficie, parallela alle opere, per Esaltarle.

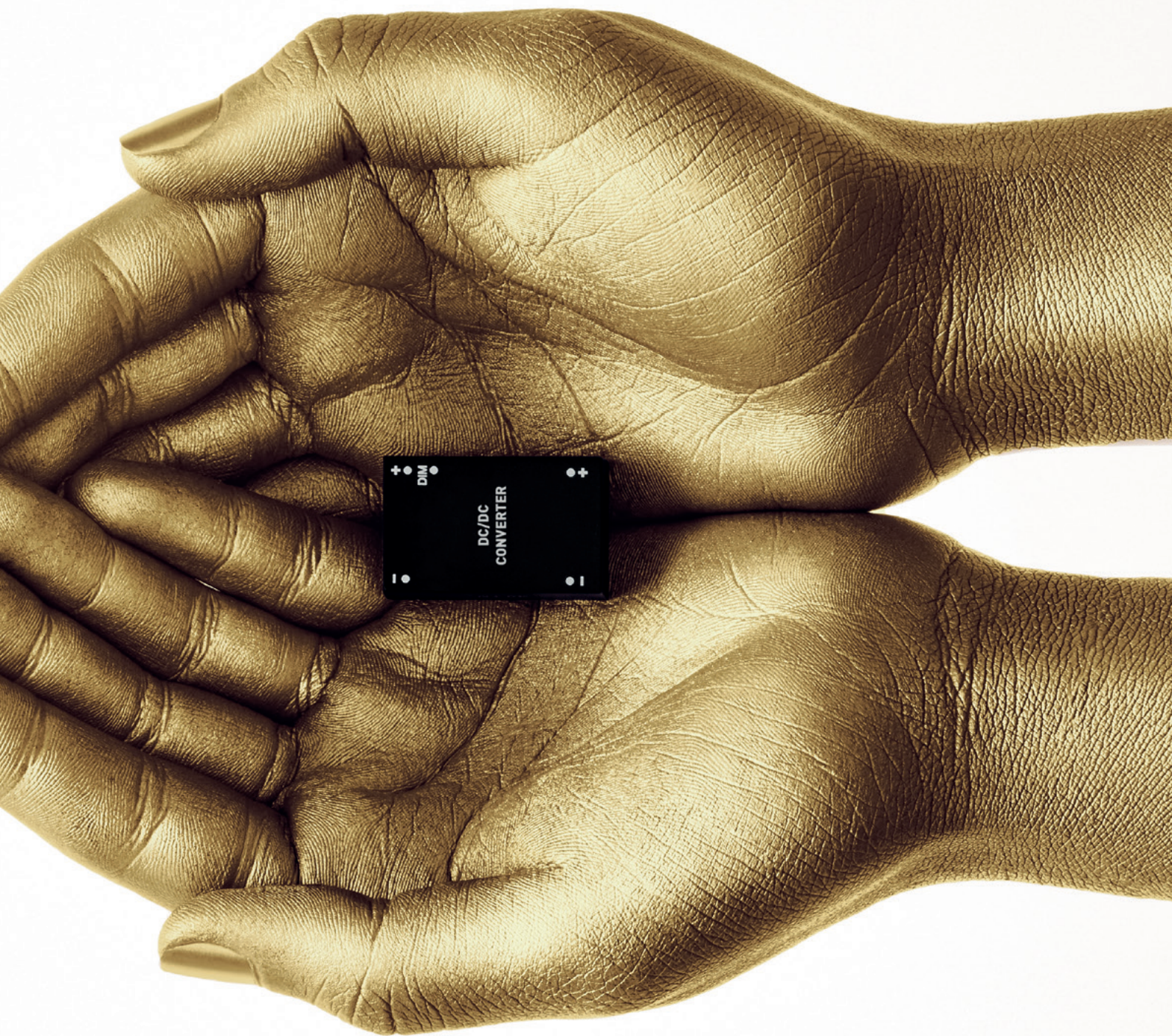
DISEGNO | Estudio Calma · PRODOTTO | IO

D O W N SIZING



PER RILASCIARE IL DESIGN

IL 'DOWNSIZING' È UNA DELLE TENDENZE TRASVERSALI PIÙ POPOLARI NELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE IN TUTTI I SUOI SETTORI. DALL'AVIAZIONE ALL'AUTOMOBILE, È IL FENOMENO GLOBALE CHE PERSEGUE LA RIDUZIONE DELLE DIMENSIONI DEI COMPONENTI PER OTTIMIZZARE, RISPARMIARE ED ESSERE PIÙ EFFICIENTI, PIÙ LEGGERI.



*nell'immagine, un convertitore
di corrente costante a tensione costante.



48Vdc, la pietra miliare

Nell'illuminazione, il "ridimensionamento" ha vissuto un prima e un dopo. La pietra miliare è stata l'emergere di un nuovo paradigma: bassa tensione. Principalmente applicato nei sistemi ferroviari, ha comportato l'estensione e la generalizzazione di 48 Vdc, sostituendo la tensione di rete domestica (tra 110 Vca e 240 Vca, a seconda della regione del mondo).

Scegliere di alimentare i binari a 48 V cc significa utilizzare solo 1 alimentatore CA / CC per l'intero sistema, il che libera ogni apparecchio dalla necessità di disporre di un driver che intraprenda questo passaggio. Così, in ogni pezzo, i componenti necessari sono ridotti, anche le loro dimensioni... e il design è liberato da molte restrizioni che impediscono la miniaturizzazione degli apparecchi.



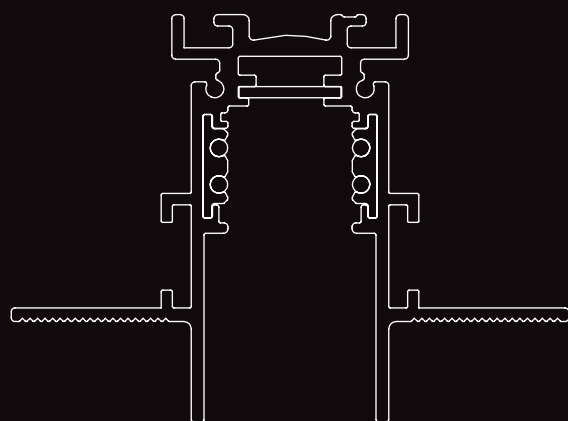


Il design, senza limiti

Ora, le opzioni per la creazione di proiettori più piccoli e più compatti è molto più ampia. La libertà dei nostri progettisti di creare pezzi nuovi e spettacolari consente un regalo e promette un futuro emozionante.







Integrazione discreta nell'architettura

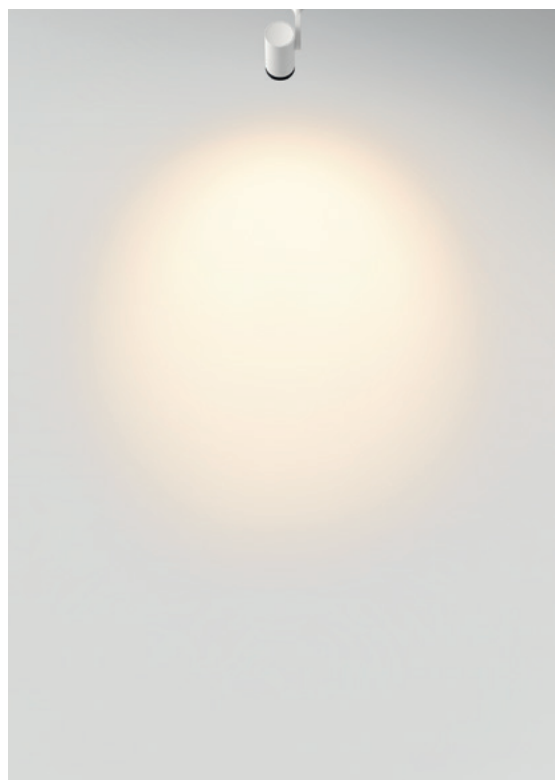
Il ridimensionamento del sistema a 48 V impedisce al binario diventare un elemento intrusivo nel design degli interni. La sua presenza diventa leggera e piacevole.

L'illuminazione diventa così un elemento minimalista e non invasivo.

LUCE PROIET- TATA

UN ACCENTO, UN DETTAGLIO. PER RIUSCIRE CHE UN ELEMENTO DI INTERIOR DESIGN SALGA SOPRA GLI ALTRI. QUESTA È LA FUNZIONE DI UN PROIETTORE. QUESTA È LA TIPOLOGIA DEGLI APPARECCHI CHE REALIZZANO L'EFFETTO DI ENFATIZZARE UN ELEMENTO NELLO SPAZIO, CHE SEGNANO CON IL LORO SGUARDO L'ATTENZIONE DELL'OSSERVATORE, LA GERARCHIA TRA GLI OGGETTI.





La gamma di possibilità nella proiezione è molto ampia. Dal pezzo più piccolo che definirà le rilevanze in piccole scene, alle unità più potenti che faranno illuminare – da grandi altezze – i luoghi scelti. Anche, proiettori con lenti regolabili per disegnare fasci di luce concentrati o ampi, a scelta, in base alle esigenze che il progetto richiede.





Un LED selezionato, un corpo dalle linee suggestive che gestisce la temperatura in modo eccellente, un braccio snodato per una grande libertà di movimento e una lente di collimazione che plasma e sfrutta il flusso luminoso in modo straordinario. Sono le parti di un insieme perfetto che compongono Six - *Good Design 2018 & German Design Award Winner 2019* -.





MUSEU DE CERÀMICA DE L'ALCORA

Six elegantemente illumina la Mostra Museo 'Alcora, l'illustre ceramiche'.

DISEGNO | Maqla Arquitectura · PRODOTTO | Six



NELL'UNIVERSO DELLE PAROLE, L'ACCENTO METTE IN RISALTO UNA SILLABA: UNA SEQUENZA FONICA PRONUNCIATA IN UN TONO PIÙ ALTO RISPETTO ALLE ALTRE. NELL'ILLUMINAZIONE, LA LUCE D'ACCENTO HA UNA FUNZIONE ANALOGA: EVIDENZIANDO UN ELEMENTO DI INTERIOR DESIGN, PONENDO UNA MAGGIORE INTENSITÀ DI LUCE IN UN OGGETTO PREZIOSO O IN UNO SPAZIO SPECIFICO.

ACCENTO DI LUCE

I PROTAGONISTI INDISCUTIBILI DI QUESTO EFFETTO LUMINOSO SONO, NELLA LORO MAGGIORANZA, PEZZI DI SOSPENSIONE CHE CONTRIBUISCONO ANCOR PIÙ ALL'EGOMANIA DELL'OGGETTO ILLUMINATO.

*nell'immagine, Spin illumina 'The Guest' di Rolito, figurina. Modello grande. Edizione Limitata





In questo tipo di prodotto, l'eleganza decorativa si aggiunge come requisito alle prestazioni tecniche di questo apparecchio.



CASA TANGENTE

Il suo uso in spazi alti è una risorsa architettonica molto appropriata per marcare la magnificenza dei volumi o per mettere in relazione gli spazi in piani diversi.

DISEGNO | Rubén Muedra · PRODOTTO | Spin



————— DG3 GASTRONOMA SHOWROOM —————

Indubbiamente, la possibilità di eseguire realizzazioni in cui l'apparecchio ha una notevole distanza di sospensione conferisce uno spettacolare appeal agli spazi.

PRODOTTO | Spin



Un apparecchio elegante e meticolosamente curato, in grado di assumere le funzioni di illuminazione generale da elevate altitudini che, in generale, potevano solo affrontare pezzi di un'estetica molto più grezza.

E Salt non è l'eccezione, ma l'esempio. Reinterpretare l'illuminazione tecnica, dal "design thinking", per ottenere nuovi apparecchi innovativi e singolari, è lo spirito e la pratica differenz'Arkoslight come produttore di soluzioni di illuminazione per l'architettura.

BODEGA CAVES CARRIÈRE

DISEGNO | Godart + Roussel Architectes · PRODOTTO | Salt





IL MATRIMONIO D'ORO, TRA

FORMA E FUNZIONE

"FORM EVER FOLLOWS FUNCTION.
THIS IS THE LAW."*

*Sullivan, Louis H. (1896). "The Tall Office Building Artistically Considered".
Lippincott's Magazine (March 1896): 403-409.

Queste erano le parole di Louis H. Sullivan, l'architetto razionalista americano che ha coniato per la prima volta quella che è oggi la massima per eccellenza del design contemporaneo e dell'architettura: "la forma segue la funzione". L'ornamento senza funzionalità è inutile e la forma dell'oggetto deve essere giustificata dalla sua utilità.

Nello Slingot (*nell'immagine), la forma della piramide tronca è un esempio paradigmatico di ortodossia al comandamento di Sullivan. L'ottimizzazione del flusso luminoso è la ragione della sua forma.



La luce è sempre stata una sottolineatura dell'architettura; una matita di linee luminose per enfatizzare le linee guida spaziali, le direzioni di transito, le forme...

I profili sono il tipo di prodotto che risponde meglio a questa intenzione, le linee di luce che supportano la storia dell'architetto, del designer. Un prodotto concepito, soprattutto, per servire quella funzione di stesura.





BENESSERE SUL LAVORO:

INVESTIMENTO REDDITIZIO

Dagli anni '20 del secolo scorso, c'è stato un ampio consenso tra psicologi e ricercatori sul fatto che le condizioni di lavoro hanno un impatto significativo sul benessere e, quindi, sulle prestazioni dei lavoratori.





La luce è uno dei fattori che contribuiscono alla creazione di questi ambienti di lavoro ottimali per aumentare la produttività e le prestazioni della forza lavoro, attraverso uno spazio che incoraggia il benessere. Un progetto di illuminazione rivolto a spazi professionali cerca di progettare installazioni amichevoli ed ergonomiche che adattino l'illuminazione alle prestazioni specifiche di ciascun luogo di lavoro.

In questi uffici, sede dell'azienda SP·Berner, il dialogo tra luce naturale e illuminazione artificiale, l'influenza della temperatura del colore sull'umore, la quantità di luce adeguata in ogni piano di lavoro, la capacità di concentrazione la creatività ... sono elementi in cui le influenze della luce decantano, positivamente, la bilancia che oscilla tra il benessere o il disagio del lavoro.

Può sembrare un po' spradevole, ma gli effetti collaterali dello stress legato al lavoro sono inefficienze per le aziende e gli svantaggi per la salute dei loro dipendenti. Da ipertensione, disturbi metabolici o instabilità emotiva, deficit di attenzione, aggressività o disturbi del sonno.





POSARSI, ILLUMINARE

LA LUCE, APPOGGIATA. GIÙ DALL'ALTO PER NASCERE DAL MURO, PER BAGNARLO, PER ESSERE IL MODO PIÙ DELICATO D'ILLUMINARE: INDIRETTAMENTE. L'IMPLEMENTAZIONE SULLE PARETI DELLE CAMERE RENDE QUESTO TIPO DI APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE UN MAGGIORE COMFORT VISIVO, DANDO RISALTO AI PIANI VERTICALI - OLTRE A UN EFFETTO DI PROFONDITÀ SUI SOFFITTI.





Con il comfort visivo come grande vantaggio alleato, la qualità percepita, la finezza nella finitura, il design minimale, le forme e le proporzioni prevalgono in esse più che in altre famiglie di prodotti, proprio per il maggior impatto estetico nell'arredamento.





HOME CINEMA

In questa stanza, creata per eseguire dimostrazioni home cinema, l'illuminazione dovrebbe essere sufficiente per la funzionalità quotidiana, ma estremamente comoda per non interferire con l'esperienza audiovisiva. Una wallwasher ad alto flusso luminoso regolabile in intensità è stata la soluzione perfetta.

DISEGNO | Alfredo Monzó · PRODOTTO | Rec

ES GIBT NICHTS VERGLEICH- BARES

“Es gibt nichts Vergleichbares” È il motto di Porsche in tedesco. In italiano, significa approssimativamente “ineguagliabile” e parla dell’esclusività e dell’unicità del marchio di auto sportive di lusso.



Nata e ancora residente a Stoccarda, la capitale tedesca dell'ingegneria, Porsche è sinonimo delle più alte esigenze tecniche e all'avanguardia nel mondo automobilistico.

Quel rigoroso livello di auto-obbligo fa parte della cultura aziendale di Porsche e va oltre le loro auto. Si estende a tutti i settori aziendali, ad ogni dettaglio. Anche per i suoi "Centri Porsche", e in ogni concessionario del marchio in tutto il mondo.

L'illuminazione retail di marchi premium è uno dei punti culminanti dell'illuminotecnica, in cui le qualità della luce acquistano la massima importanza.

La fedeltà nella riproduzione dei colori, la richiesta di alti livelli di illuminamento - a volte richiesti da grandi altezze - e la massima uniformità in un gran numero di unità sono una sfida che può essere superata solo dai migliori produttori, gli unici in grado di offrire un prodotto di massima qualità della luce.

Pertanto, quando grandi aziende internazionali come Porsche si avvicinano al progetto di un nuovo concessionario, solo i migliori fornitori industriali ne hanno accesso.





LEGGENDO

CON MORFEO

Lo facciamo ogni notte, ma l'addormentarsi è l'unica azione quotidiana che non può essere ricordata: non sappiamo esattamente come succede.

Per stare al passo con i nostri ritmi circadiani, riduciamo gli stimoli intorno a noi e ricorriamo a elementi che cercano di guidare la nostra risposta sensoriale autonoma al sonno. Tra questi, il piacere di leggere a letto.

Per illuminare a tal fine, dobbiamo procurare luce adatta nell'area di lettura, ma allo stesso tempo, anche proteggere alla persona che riposa dall'altra parte. Sembra ovvio, ma svolgere questo compito segna il senso del design dell'intero sistema ottico del nostro apparecchio da comodino.







Oltre ad essere progettato per soddisfare tutte le esigenze della sua funzionalità, Dream assume anche l'identità di un oggetto di interior design nato per vivere in camera da letto.

La sua forma sinuosa e la rilevanza setosa della sua pelle siliconica, evocano nello sguardo la sensazione che produce quando si tocca: Morbidezza. È il magnetismo ineffabile di un pezzo con anima tecnica e personalità decorativa.

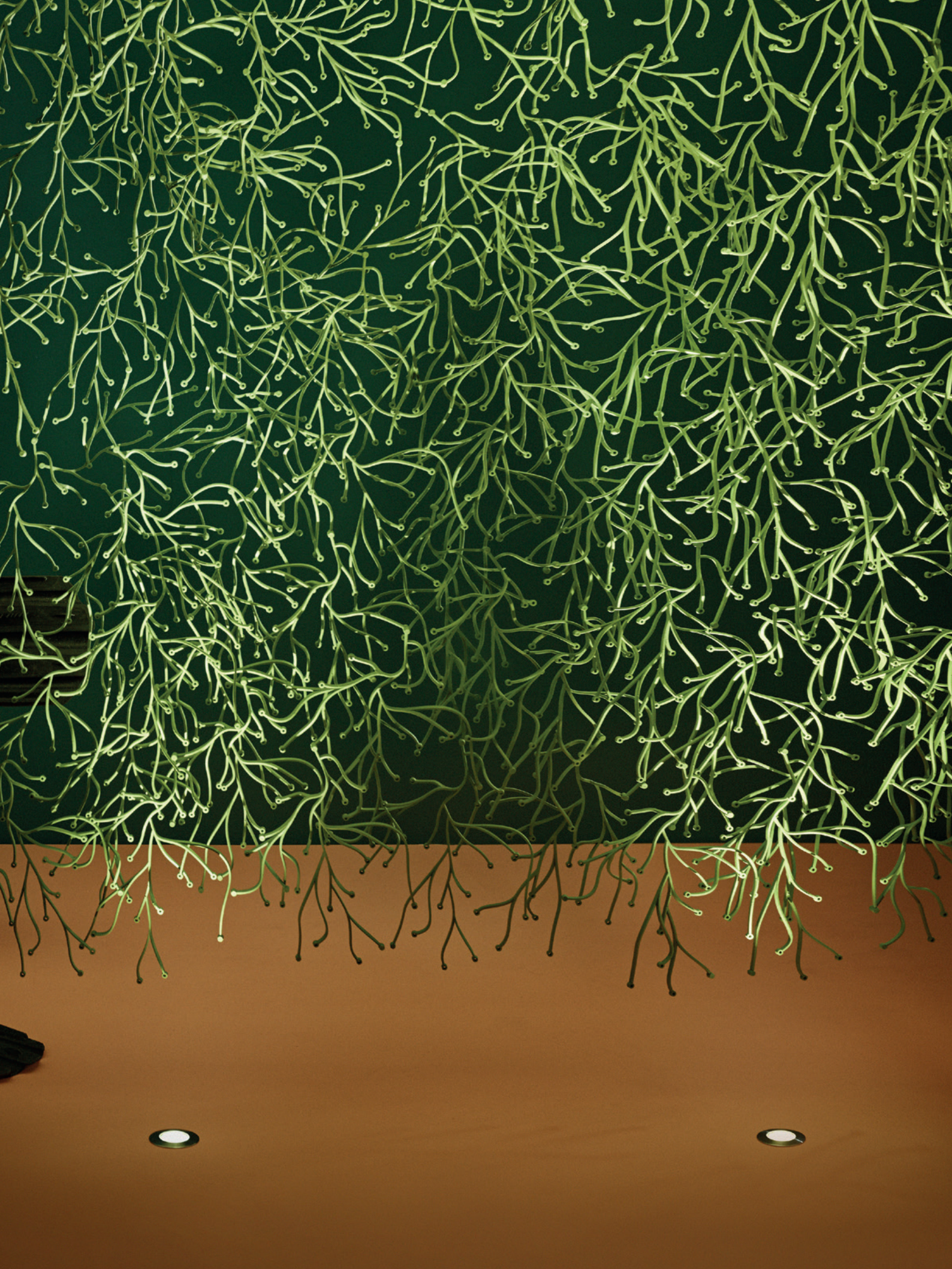


LUCE NADIRALE

— L'ILLUMINAZIONE SPETTACOLARE —

IL NADIR È IL PUNTO OPPOSTO AL ZENIT, IL POSTO PIÙ BASSO IN UNO SPAZIO. LA LUCE CHE PROVIENE DA QUESTA POSIZIONE (DAL BASSO) È IN MOLTI CASI LA LUCE DELLO SPETTACOLO. È USATO PER EVIDENZIARE LA MONUMENTALITÀ E LA PRESENZA DI ALCUNI ELEMENTI IN UNA SCENA.

In questa performance artistica, il nostro apparecchio Dark ha portato il dramma teatrale che il messaggio richiedeva: un'allegoria sul realismo magico. Una rappresentazione dello strano e sorprendente, come parte del quotidiano che mostra come la luce racconta storie, offre discorsi e aggiunge significato.



L'illuminazione della funzione di segnalazione permette di marcare percorsi o aree di passaggio in modo suggestivo, con la minima intrusione di luce. Questi pezzi non hanno il compito di eseguire l'illuminazione funzionale, la loro missione è solo quella di mostrare i limiti di una zona di transito o dei volumi in cui sono installati.



6 IF DESIGN AWARD



SHOT LIGHT
2017



IO
2017



FLAP
2016



SALT
2015



SLIMGOT
2014



ZEN
2014

4 REDDOT DESIGN AWARD



DRUM
2016



SWAP
2015



LARK-111
2014



SLIMGOT
2014

2 GOOD DESIGN



SIX
2018



IO
2017

2 DESIGN PLUS



FLAP
2016



LEX ECO
2012

7 A'DESIGN AWARD



FLAP
2016



DRUM
2016



THOR
2015



SPIN
2015



DROP
2015



SKY
2015



ZEN
2014

7 DELTA AWARDS



POINTER
2018



SHOT LIGHT*
2018



IO
2016



AURAE*
2014



STRAM*
2014



ZEN*
2013



LEX ECO*
2012

7 GERMAN DESIGN AWARD



SIX
2019



THOR*
2016



SPIN*
2016



SALT*
2016



SWAP*
2016



LARK-111*
2016



SLIMGOT*
2016

5 ICONIC AWARDS



SHOT LIGHT
2017



PUCK
2017



OLYMPIA*
2017



THOR
2016



SPIN
2016

2 ARCHIPRODUCTS DESIGN AWARDS



TOP
2018



POINTER
2017

1 EUROPEAN PRODUCT DESIGN AWARD



POP UP
2017

2 PREMIOS ADCV



IO
2017



FLAP
2017

1 PREMIO BIENAL IBEROAMERICANA DE DISEÑO



ZEN
2014

* Selected & Nominees



RAMÓN OTERO

Proyecto Acuario Poema de Mar

DAVID ZARZOSO

Proyecto Ash

GEORG ROSKE

Proyecto Hotel Casa Cook

ADRIÁN MORA

Proyectos Casa Tangente y Sp-Berner

JONAS JACQUEL

Proyecto Caves Carriere

ARKOSLIGHT®

Calle N · Pol. Ind. EL OLIVERAL
46394 Ribarroja del Turia · Valencia (Spain)
Tel. +34 961 667 207 · Fax +34 961 667 054
info@arkoslight.com · www.arkoslight.com
France: +33 182 885 200 · Italia: +39 02 9475 0007



